

## *Madeleine Delbrel: Una Chiesa Di Frontiera: Presentazione Di Giorgio Mazzanti (Teologia Viva)*

Due vecchi amici si incontrano dopo anni e decidono di ripercorrere le strade di Roma in cui entrambi sono stati studenti universitari. Il loro tour tocca i luoghi simbolici della capitale – da Montecitorio al Quirinale, dal Campidoglio al Colosseo, da San Pietro al Laterano, da piazza del Popolo al Viminale – e offre l'occasione per riprendere lontane discussioni su temi etici legati alla vita della città. Prendono così forma pensieri ed emozioni sulla politica, la Chiesa, la società, i servizi sociali, la corruzione, la giustizia. E la lunga passeggiata dei vecchi amici si trasforma in un'originale riflessione sui luoghi comuni, sugli spazi simbolici, sul potere e, soprattutto, su come rendere le città più belle e più giuste.

Questa raccolta di saggi consente di ripercorrere l'itinerario che nell'arco di alcuni decenni ha contribuito a delineare una risposta emiliano-romagnola alla riflessione sul principio generatore della teologia dell'evangelizzazione. Nata dall'intreccio tra la teologia trinitaria e l'ecclesiologia con il compito di mettere a tema la missione della Chiesa, questa disciplina appartiene alla teologia fondamentale perché è riflessione razionale sulla concreta esperienza evangelizzatrice e ha una struttura testimoniale che la assimila a una teologia spirituale con un solido fondamento ecclesiologico. Queste caratterizzazioni teologiche si rivelano in definitiva complementari e rappresentano le tre istanze fondative di un unico progetto teologico, che risponde a diverse domande e che delinea «un pensiero aperto, cioè incompleto», secondo l'espressione della Veritatis gaudium. Quale cristologia e pneumatologia possono ispirare l'essere Chiesa in un tempo secolarizzato e pluralista? Quale processo di generazione della comunicazione evangelica può avvenire in un contesto in cui tutti parlano, ma pochi dialogano? Quale profilo spirituale deve assumere il vissuto cristiano per rinnovare lo statuto testimoniale della verità evangelica? Contributi di Paolo Boschini, Massimo Cassani, Erio Castellucci, Gian Domenico Cova, Mario Fini, Jean-Paul Hernández, Enzo Lodi, Luciano Luppi, Ermenegildo Manicardi, Valentino Maraldi, Maurizio Marcheselli, Matteo Prodi, Davide Righi, Brunetto Salvarani, Bruno Secondin, Giorgio Sgubbi, Maurizio Tagliaferri.

Quello che le donne non dicono alla Chiesa

Meditazioni e interventi all'Ordine delle vergini. Con testi inediti

Lavoro e cristianesimo

una Chiesa di frontiera

bilanci e prospettive

istruzione "Libertatis nuntius"

La cultura occidentale ha avuto origine da due voci congiunte: quella di Socrate, che ha dato l'impulso a cercare la verità, la giustizia e la pietà conoscibili da tutti gli uomini, e quella possibile riconoscere Dio come grazia piuttosto che come legge, e invocarlo prima come Padre che come Potere. A differenza di altre religioni, il cristianesimo non propone la sua parol divina come programma di politica umana, ma consegna il mondo all'intelligenza dell'uomo, affinché, alla luce della natura che è fuori di lui, della coscienza personale e dell'esperienza conoscano. Il libro si accosta a una questione antica quanto la stessa umanità: Dio costituisce un interrogativo radicato da sempre nel cuore dell'uomo e tale da richiedere la ricerca. È una risposta data da chi crede senza che esista previamente un tale interrogativo, o desiderio o attesa nel cuore dell'uomo? Il canto, il tratto di pittura in una grotta, il simbolo in l'invocazione di Dio nascono simultaneamente, sono contemporanei. Una volta proferita, non possiamo dimenticare questa parola divina, perché è la radice della nostra prima origine, nostra libertà personale e l'ancora della nostra speranza definitiva. Dio non è il limite della nostra libertà o il freno alle nostre conquiste storiche, ma il garante della loro durata, la s le loro dissimulazioni e il giudice che non lascerà impunte le loro trasgressioni.

Questo libro invita a una riflessione su un tema attualissimo. Il mondo del lavoro è attraversato da una trasformazione radicale e incessante. Tanto le organizzazioni sociali, in primo quanto gli strumenti normativi, presentano lacune e risultano spesso inadeguati nella loro opera di difesa sociale. Le interviste qui riportate a una ventina di cristiani militanti nel mo esprimono in modo convincente, perché derivato dall'esperienza, i problemi e le esigenze che si presentano. E se il mondo cattolico in genere preferisce dedicarsi a un sociale di pros problemi che oggi affliggono le persone hanno spesso scala globale e se si intende affrontarli occorre predisporre pensieri e forme di organizzazione proporzionati allo scopo. Papa F molto francamente di questi temi ma la Chiesa è fatta di strutture complesse che hanno bisogno di tempo per prendere coscienza e trasmettere il messaggio tra i fedeli. Nella realtà di fronte a un problema come quello del lavoro, sembra importante che l'iniziativa parta dal basso. Da qui si possono elaborare nuove idee, esperienze e stili di vita che immettano ne elementi di fiducia e di speranza sulla possibilità di una sua umanizzazione.

Vita e pensiero

Teologia delle religioni

una corrispondenza teologica

Madeleine Delbrel (1904-1964). Strade di città, sentieri di Dio

Benvenuti al ballo della vita

pellegrinaggio alla tomba di San Pietro : incontro di riflessione : Roma, 10-19 settembre 2003

Il volume raccoglie gli Atti del convegno del Dipartimento di Teologia dell'evangelizzazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, appuntamento nato dal duplice desiderio di fare un bilancio sull'oltre trentennale attività della Scuola teologica bolognese e di riqualificare la riflessione e la ricerca sullo statuto epistemologico della disciplina. L'intento è mettersi in dialogo con le altre scuole teologiche che si occupano della stessa materia, con l'obiettivo di superare la frammentarietà in cui vive la teologia contemporanea.

Uses newly released and unpublished documentation from the Vatican Secret Archive to show how Pope Pius XI grappled with fascism and Nazism, and how his spirituality, rather than political views, led him to increasingly speak out against Nazism.

Luoghi comuni

Filosofia e teologia

Hitler, Mussolini and the Vatican

Un problema aperto

Teologia della liberazione

Pope Pius XI and the Speech That was Never Made

Gli interventi – per la maggior parte inediti – che il cardinale Carlo Maria Martini ha rivolto all'Ordine delle vergini documentano la notevole attenzione che egli ha riservata negli anni in cui è stato arcivescovo di Milano. Quando ancora in molte diocesi italiane si muovevano i primi passi per iniziare questa nuova esperienza vocazionale, il suo pratica pastorale hanno costituito un prezioso punto di riferimento per tanti vescovi. Le riflessioni di Martini tracciano un itinerario orientato a una totale consacrazione vivere sociale ed ecclesiale, secondo una specificità femminile che dispiega e descrive la vocazione verginale. Essa è patrimonio della Chiesa, e della Chiesa locale, secondo i primi secoli della cristianità – in cui questa vocazione è nata – felicemente ripresa dal Concilio Vaticano II e valorizzata dal magistero e dalla prassi di papa Francesco.

La Teologia pastorale o pratica ha un suo oggetto specifico (il qui e ora della storia), un metodo (denominato teologico-empirico critico) e si occupa della prassi dentro la quale si esprime. Il suo agire, infatti, consiste nell'offrire opportunità d'incontro dell'uomo con Dio e di Dio con l'uomo in un preciso e determinato tempo e momento storico. La prassi, – questo è il suo principale problema da sempre – non si esplicita in modo funzionale o strumentale, ma attraverso l'attuazione, di volta in volta, di un virtuoso cammino nel quale interagiscono teoria e prassi, grammatica e pratica, nel pieno rispetto di ciascuna, senza sottovalutazioni o confusioni di competenze. L'interrogativo di fondo a cui la Teologia pastorale è chiamata a rispondere è «come» la comunità cristiana può operare nel qui e ora per annunciare, celebrare e testimoniare il Vangelo del Regno. Le risposte sono radicate nella Tradizione e nel Magistero ed esprimono fedeltà ai segni dei tempi cioè alla sfida che, di volta in volta, la situazione sociale, culturale ed ecclesiale pone. Tali risposte sono in un continuo dialogo con le discipline teologiche sorelle e con le scienze umane. Proprio perché strettamente ancorata alla storia, la Teologia pastorale racconta percorsi innovativi, mai racchiudibili in schemi fissi, validi universalmente. Il volume si colloca in una collana di testi rigorosi e agili a un tempo, rivolti soprattutto al pubblico di università teologiche, istituti di scienze religiose e seminari.

Fondamenti e modelli a confronto

Un «pensiero aperto» sull'evangelizzazione

laici e consigli evangelici

Monografie

Comunità secondo il vangelo

Il sesto libro dei ritratti di santi

Un uomo percorre le strade della sua città, il corpo minuto, la fronte ampia. Scruta le persone, gli edifici, la natura, scruta se stesso e raccoglie la presenza di Dio intorno a sé. Le parole che gli affiorano alla mente o gli balzano alla vista danno vita e sostanza a un alfabeto che si scrive con le lettere degli uomini ma che il Vangelo trasforma, aprendo a significati nuovi. Per don Angelo Casati parole come Altro, Denaro, Innamorarsi, Orme, Pietre, Schiettezza, Silenzio sono l'occasione per avvicinarsi a ogni persona, varcare i confini che la quotidianità ha eretto con le sue paure, slabbrare un ritmo che ci siamo imposti ma che nulla ha a che fare con il tempo di Dio. E così la parola Contemplazione, che non è richiesta febbrile ma incanto sui volti delle persone, indugio sulle loro storie, torna ad avere pienezza; la parola Famiglia descrive il luogo dove sorprendersi davanti al mistero di un figlio, il luogo dove insegnare a parlare ma anche ad ascoltare; le parole Giustizia e Umanità rivelano una volta di più il loro intreccio profondo, come dice la Bibbia: «Se quell'uomo è povero, non andrai a dormire con il suo pugno, il suo mantello. Dovrai assolutamente restituirgli il pugno al tramonto del sole, perché egli possa dormire con il suo mantello e benedirti». Con la voce tenera e insieme saggia che da sempre lo contraddistingue, don Angelo Casati riscopre la luce di parole che credevamo così logore e abusate da aver perso significato, racconta quanta vita e quanta fede stanno dietro le espressioni – le più semplici – che costituiscono il nostro lessico familiare con Dio, e incoraggia il lettore a

comporre il proprio alfabeto, strumento imprescindibile per tornare a una spiritualità che sia immediata, aperta, dialogica; una spiritualità che, sola, può aiutare ad affrontare questa nostra contemporaneità.

Madeleine Delbrèluna Chiesa di frontieraMadeleine Delbrèl. Basterebbe crederePaolineMadeleine Delbrel (1904-1964). Strade di città, sentieri di DioCittà NuovaIl Cristo della porta accanto. Meditiamo con Madeleine

DelbrelPaolineQuello che le donne non dicono alla ChiesaStorie vere di una relazione complicataAncora Editrice

Beati i poveri in spirito, Strumento internazionale per un lavoro teologico communio, numero 88

Teologia pastorale

The Joy of Believing

Ragione, fede e testimonianza

Il Cristo della porta accanto. Meditiamo con Madeleine Delbrel

Teologia dell'evangelizzazione

*Questo testo millenario può essere considerato un moderno manuale d'istruzioni per l'uso della vita, che come una danza ti fa fare un passo avanti e due indietro, ti fa incontrare qualcuno che ti pesta i piedi, ma soprattutto ti chiede di lasciarti coinvolgere nel ritmo della musica dell'amore*

*«La Chiesa non può essere se stessa senza la donna e il suo ruolo. La donna per la Chiesa è imprescindibile». Papa Francesco con queste parole fotografa bene la realtà: sono le donne che tengono in piedi la Chiesa, attraverso le più varie forme di partecipazione e impegno. Un esempio? I catechisti: in Italia l'80 per cento è femmina. Eppure, che siano religiose impegnate in parrocchia, laiche attive negli oratori o docenti negli istituti teologici, nella pratica delle realtà ecclesiali si scontrano quotidianamente con difficoltà, incomprensioni, disparità di trattamento. Ma loro come reagiscono? Che cosa pensano davvero, magari senza dirlo perché nessuno glielo chiede? Quindici donne attive nella Chiesa qui si confessano, qualche volta con critiche anche sferzanti nei confronti di una certa mentalità clericale, in altri casi offrendo idee utili al cambiamento, sempre con l'intento di valorizzare il meglio di una Chiesa alla cui verità e bellezza tutte tengono senza infingimenti né tornaconti. A loro la parola: ascoltiamo.*

*Papa Giovanni XXIII*

*Bibliografia nazionale italiana*

*Un tour etico nella città di Roma*

*Isabelle Vrancken: Un Monastero Nelle Strade*

*Ci ha chiamati amici*

*Il percorso teologico compiuto a Bologna (1997-2017)*